

Allegato lett. F) delibera CC n 8 del 31 maggio 2017

Sintesi resoconto dibattito consiliare

Al dibattito aperto dal presidente, successivo all'esposizione della relazione alla proposta di bilancio, hanno preso parte i soggetti sotto elencati e il contenuto degli interventi è così riportato in sintesi:

Cons. Mannini : chiede di sapere chi è l'autore della nota perché non ha ben capito;

Presidente: il responsabile del servizio finanziario e, a sua richiesta, ne dà nuova lettura ribadendo, che gli aspetti tecnici rilevati hanno determinato l'irricevibilità della richiesta di emendamento;

Cons. Mannini: chiede se il revisore dei conti si sia espresso sulla richiesta di emendamento.

Presidente: no, stante l'irricevibilità;

Cons. Mannini: prende atto e osserva che, a fronte di una convenzione per la gestione degli impianti sportivi disposta senza corrispettivo a favore dell'associazione U.S.Lotzorai con un'assunzione di tutte le spese da parte del comune ; vi è una comunicazione di disponibilità a versare 500,00 (cinquecento) euro a favore del comune per l'utilizzo del campo sportivo dell'associazione Atletico Lotzorai A.S.D. pervenuta al protocollo comunale al n.2651 del 25.5.2017;

Dichiara altresì di aver rilevato che i mappali ove insiste il campo sportivo comunale sono soggetti ad uso civico essendo essi inclusi nell'elenco di cui al decreto di accertamento dell'uso civico in comune di Lotzorai del 2015, secondo la documentazione che consegna , formata da tre fogli, che viene allegata al presente verbale sotto la lett. G) per farne parte integrante e sostanziale; per cui prospettando che la concessione disposta determini danno erariale per il comune chiede, rivolgendosi direttamente al segretario comunale, di sapere se sia legittima la concessione di terreni soggetti a uso civico in forma gratuita; e che tale sua richiesta , e relativo parere, siano riportate a verbale ;

Segretario : spiega che la circostanza rilevata dal consigliere rientra tra i casi di errore rilevabili rispetto all'accertamento delle terre civiche di questo comune. Ricorda che di tale problematica si è trattato recentemente, anche nell'ultima seduta di consiglio per questioni analoghe , come riferito dal Presidente . Non ci fù, dopo la notifica del decreto di accertamento regionale , un effettivo controllo da parte dell'amministrazione comunale e dei suoi uffici.

Il decreto segue il suo iter e l'accertamento consegue definitività.

Adesso rimane l'iter della correzione mediante l'adozione del piano (LR 12/94) per la cui stesura è stato incaricato un professionista esterno.

Fatta tale premessa precisa, nel merito, che se la concessione degli impianti sportivi avesse presentato, anche minimamente, elementi di danno per il comune , la circostanza sarebbe stata rilevata dagli organi di controllo interni e dallo stesso revisore. Osserva anche che , in via generale, non è possibile la resa di pareri legali " a vista " rispetto a questioni nuove che richiederebbero un'acquisizione documentale e un tempo adeguato rispettoso dei canoni di correttezza.

Comunque , rispetto all'urgenza della domanda posta , se sia legittimo, concedere aree civiche senza corrispettivo osserva che la chiara risposta è contenuta nella legge di disciplina dell'uso civico collettivo. La concessione di terre civiche è lecita se avviene nel rispetto delle sue prescrizioni che, come noto, richiedono la determinazione di un'indennità compensativa a favore dei titolari di uso civico.

Nel caso di specie tuttavia non risulta essere stato attivato tale procedimento amministrativo.

Per doverosa chiarezza, sottolinea dunque che il quesito posto presenta " elementi ingannevoli" rispetto al corretto inquadramento della questione sollevata e alle sue conseguenze giuridiche.

Una cosa è l'atto di concessione di terre civiche e un'altra è la concessione per la gestione di impianti sportivi.

La prima concessione si poggia sulla normativa regionale e sul regolamento comunale di disciplina degli usi civici .

La seconda sul regolamento comunale per l'uso degli impianti sportivi.

La circostanza che su detta area insista l'uso civico, come testè rilevato dal consigliere, non annulla la destinazione d'uso dell'area dedicata all'esercizio della pratica sportiva all'interno degli impianti realizzati a tale scopo . La questione posta richiama, invece , all'obbligo di

regolarizzazione dell'area al fine di renderla legalmente coerente con la destinazione d'uso pubblica.

Presidente: dichiara che il cons. Mannini dovrebbe farsi una ragione del fatto che la convenzione per la gestione degli impianti sportivi è legittima. E che se intende fare esposti a riguardo può liberamente farli come ha sempre fatto.

Cons. Mannini : osserva che si sta parlando di concessioni in aree di uso civico che danno luogo a nullità.

Ass.re Corona: sottolinea come il cons. Mannini si stia prolungando rispetto a questioni che parrebbero ruotare intorno alla richiesta di emendamento rispetto all'improcedibilità del quale il responsabile del servizio finanziario si è chiaramente pronunciato e rispetto al quale il consiglio non può che prendere atto. Sicuramente molti altri regolamenti non sono stati letti , così come è vero che le concessioni dei beni comunali debbono avvenire a titolo oneroso.

Qui sono in questione cose diverse . Invita pertanto il cons. Mannini a contestare quanto vuole , gli atti di difesa saranno conseguenti. Ma non è la sede questa per accusare e intimare . Il consiglio è l'organo chiamato ad approvare atti pubblici quando sono di sua competenza e dopo essere stati iscritti all'ordine del giorno. E qui si sta discutendo di bilancio di previsione.

Cons. Mannini: chiede di poter scrivere una nota a riguardo e legge un dichiarazione che viene allegata al presente verbale sotto la lett. H) per farne parte integrante e sostanziale;